CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: FACCIAMO CHIAREZZA SULLO STADIO

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 13 luglio 2015 la Città ha concesso in uso lo Stadio Olimpico "Grande Torino" al Torino Football Club S.p.A. per dieci stagioni sportive (2015/2016 – 2024/2025), con scadenza al 30 giugno 2025 e canone annuo di € 500.000,00;

tra gli impegni del concessionario figuravano gli oneri di utenza, la manutenzione ordinaria e la gestione dell'impianto, nonché l'obbligo di rimborsare alla Città, per l'intera durata del contratto, la spesa sostenuta per il servizio di viabilità svolto dalla Polizia Municipale durante le partite di calcio;

le modalità di pagamento dovevano essere stabilite dalla Direzione Centrale del Corpo di Polizia Municipale, con versamento in unica soluzione entro il 30 novembre di ogni anno;

con deliberazione di Giunta n. 70 del 18 febbraio 2025 è stato concesso al Torino F.C. l'utilizzo interinale dell'impianto, alle condizioni della concessione vigente, per un massimo di diciotto mesi dalla scadenza (quindi fino al 31 dicembre 2026). In seguito la Città ha garantito alla società la conclusione della stagione sportiva 2026/2027 sino al 31 dicembre 2026;

in questi mesi l'Assessore competente ha dichiarato pubblicamente che dal 2023 esiste un accordo con il Torino F.C., che "contrattualizza direttamente con chi organizza l'evento" in occasione dei concerti, "in cambio di quelle somme incassate per rifare il manto erboso".

CONSIDERATO CHE

l'impianto ha ospitato e ospita, oltre alle partite di calcio, concerti e altre manifestazioni che comportano rilevanti oneri organizzativi e di sicurezza per la Città, nonché flussi di persone di notevole entità;

Corso Agnelli, da Corso Sebastopoli a Via FIladelfia, non viene chiuso al traffico in occasione degli eventi, con possibili ricadute sulla sicurezza e sull'agibilità dei percorsi di accesso e deflusso, in particolare per le persone con disabilità o con ridotta mobilità;

la trasparenza sui rapporti economici tra la Città e il concessionario è condizione necessaria per valutare la correttezza della gestione del patrimonio pubblico e la tutela dell'erario comunale nonché per poter eventualmente e nuovamente contrarre con il Torino Fc.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

a quanto ammonti la spesa complessiva sostenuta dalla Città per il servizio di viabilità svolto dalla Polizia Municipale intorno allo Stadio Olimpico durante le partite di calcio, dall'inizio della concessione (stagione 2015/2016) ad oggi, con il dettaglio per singola stagione sportiva;

quali siano i termini dell'accordo con il Torino F.C. relativo al rimborso di tale spesa, comprese le modalità e i tempi di pagamento definiti dalla Direzione Centrale del Corpo di Polizia Municipale;

quale sia l'ammontare di quanto sin qui effettivamente versato dalla società, anno per anno, e se vi siano somme richieste e non ancora corrisposte;

se il pagamento della TARI (Tributo comunale sui rifiuti) sia stato regolarmente onorato dalla Concessionaria per tutto il periodo di concessione e di proroga;

se vi siano, o vi siano stati, contenziosi, solleciti o richieste di pagamento non onorate tra il Torino F.C. e la Città di Torino o le sue società partecipate e municipalizzate, con l'indicazione dei relativi importi;

quale sia l'elenco delle iniziative diverse dalle partite di calcio, a carattere permanente e/o occasionale (concerti, eventi, attività commerciali, ecc.), realizzate all'interno dell'impianto, direttamente dal concessionario o da soggetti terzi, dal 2023 ad oggi;

quali siano gli incassi relativi a ciascuna iniziativa, specificando quanto sia stato introitato dalla Città, quanto dal Torino F.C. e quanto da eventuali altri soggetti e quali siano le somme effettivamente destinate al rifacimento del manto erboso in base all'accordo citato dall'Assessore;

se la Città di Torino sia a conoscenza delle difficoltà di accesso e deflusso delle persone con disabilità allo Stadio Olimpico, anche in ragione del fatto che Corso Agnelli non viene chiuso al traffico durante gli eventi;

quali iniziative l'Amministrazione intenda adottare, d'intesa con il concessionario, la Polizia Municipale e gli enti competenti, per garantire percorsi sicuri e accessibili, e se tali profili siano stati valutati nei piani di sicurezza e nei piani della viabilità per le singole manifestazioni.

Torino, 06/11/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'